

COMUNE DI VALPERGA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 11/04/2023

OGGETTO :APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **diciotto** e minuti **zero**, la Giunta Comunale si è riunita in videoconferenza con la partecipazione dei Signori:

cognome e nome	presente
Walter Giuseppe SANDRETTO - Sindaco	Sì
Graziano CORTESE - Vice Sindaco	Sì
Alessandro FRASCA - Assessore	Sì
Katia Agostina PERRI - Assessore	Sì
Antonella MENIETTI - Assessore	No

La partecipazione avviene in videoconferenza, come previsto dal regolamento sul funzionamento e l'organizzazione dei lavori della giunta comunale, approvato con G.C. n. 35 del 07/04/2022;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il SEGRETARIO COMUNALE- Dott. Gerardo BIROLO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

GC/ 29 del 11/04/2023/

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2023.**LA GIUNTA COMUNALE**

Dato atto che per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 836, :*“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”;*

Richiamato il vigente Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.03.2023;

Richiamata la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita *«Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Tenuto conto che, nel corso della gestione, essendo emersa la necessità di apportare alcune modifiche alle tariffe ora in vigore, è stato richiesto, all'ufficio, di predisporre i necessari atti».*

Visti i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: *«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto di approvare le tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale con decorrenza 01.01.2023, così come riportato nel prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, inoltre, concedere un termine più lungo per il versamento del canone annuale per l'anno 2023, così che possano essere recapitati in tempo utile i relativi modelli di versamento, posticipando il termine di pagamento al 31 maggio 2023, in deroga alle vigenti disposizioni previste agli articoli 75-76-77 del vigente Regolamento in materia che fissa, in via ordinaria, nel 30 aprile di ciascun anno il termine per il versamento della prima o unica rata del canone annuale;

Considerato quindi opportuno posticipare, per le motivazioni anzidette, al 31 maggio 2023, il termine di versamento del canone annuale per l'anno 2023 della prima o unica rata, lasciando ferma al 30 settembre 2023 la scadenza della seconda rata (per importi complessivamente dovuti per l'intero anno superiori ad Euro 100,00);

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il parere acquisito al protocollo dell'Ente al n. 2546 in data 01/04/2023 espresso dal Revisore dei Conti, Dott.ssa Nadia Biscola;

Assunti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e all' art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificati ed integrati dalla legge 213/2012;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con decorrenza dal 1° gennaio 2023, come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.
3. Di posticipare, per le motivazioni anzidette, al 31 maggio il termine di versamento della prima o unica rata del canone annuale per l'anno 2023, lasciando ferma al 30 settembre la scadenza della seconda rata (per importi complessivamente dovuti per l'intero anno superiori ad Euro 100,00).
4. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet comunale.
5. Di inviare copia della presente deliberazione alla ditta ABACO S.p.a., affidataria della gestione in concessione del servizio di riscossione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria del canone unico patrimoniale con decorrenza 01.01.2023.

Di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 20/04/2023 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Walter Giuseppe SANDRETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

Dott. Gerardo BIROLO
